

VR 397

Villa Fagioli, detta "La Berettara"

Comune: Sommacampagna

Frazione: Sommacampagna

Località: La Berettara

Via Guastalla

Irvv 000000560

Ctr 123 so

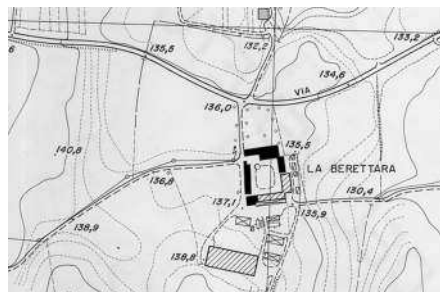
Vicolo: L. 1089/1939

Dati catastali: F. 12, M. 132/133/134/298

La villa sorge tranquilla in una zona rurale sul colle in fronte a Sommacampagna e gode della visione dell'intera campagna circostante. La proprietà confina su tre lati con la strada comunale che porta a Quarteselle ed è circondata da una vegetazione arborea che caratterizza la località con una nota paesistica di non comune bellezza. L'edificio dominicale dovrebbe essere stato costruito verso l'inizio del Settecento forse dalla famiglia dei Palazzoli che lo ha abitato fino alla fine dell'Ottocento. Il complesso è organizzato attorno a una corte dotata anche di un pozzo collocato vicino al portale d'ingresso dell'edificio principale. Il palazzo, dalle semplicissime linee

settecentesche senza alcuna pretesa decorativa, risulta oggi alquanto manomesso. Fronteggia l'aia ed è fiancheggiato da alcuni rustici tra cui anche una torretta colombara, tipica della zona, e l'abitazione del lavorante che chiudono uno spazio interno rettangolare. La colombara, a pianta quadrata e copertura a padiglione, è composta da quattro piani nettamente divisi da cornici marcapiano, ed è caratterizzata dalla strombatura delle pareti nel piano inferiore e da un alto cornicione che riequilibra l'insieme.

Il prospetto principale è composto da sette campate uguali di cui quella esterna a sinistra è tamponata. Queste sono composte da tre finestre rettangolari



510



Veduta della colombara e di due rustici che chiudono un angolo della corte (Archivio IRVV)

Vista della parete che custodisce il dipinto sovrastato dalla sporgenza della piccola cappella interna (Archivio IRVV)

Particolare con l'affresco della Vergine col Bambino ormai molto deteriorato dall'umidità (Archivio IRVV)

sovrapposte inquadrate da una semplice fascia in pietra bianca e di diverse dimensioni: più grandi al primo piano e piccole all'ultimo in corrispondenza del sottotetto. La facciata è caratterizzata anche dalla presenza di due alte fasce orizzontali in pietra all'altezza dei davanzali delle finestre che contribuiscono, insieme alla decorazione pittorica, a separare i vari livelli dell'edificio. Al piano terra si aprono due semplici portoni.

L'elemento più pregevole della villa sembra essere oggi la cappella dedicata a Sant'Antonio da Padova che conserva un quadro a olio sopra l'altare e che

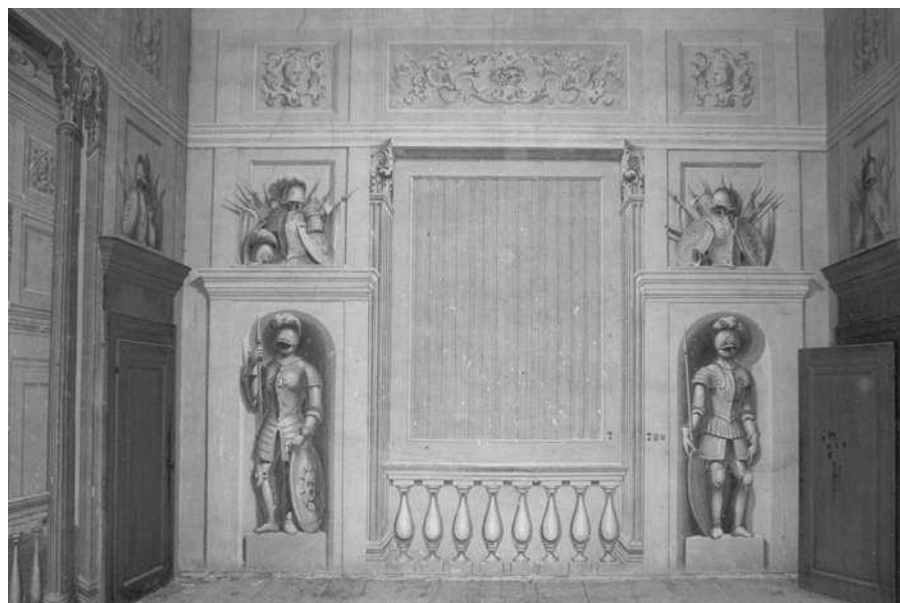


Particolare di un affresco con riquadro contenente un cesto di frutti di stagione (Archivio IRVV)

Particolare della decorazione di un soffitto con una ghirlanda di rose (Archivio IRVV)

Vista di una stanza interamente affrescata sulle pareti con elementi architettonici e nicchie contenenti armature (Archivio IRVV)

Vista di un soffitto interamente affrescato con cornici e tondi centrali (Archivio IRVV)



rappresenta il santo taumaturgo. È composta da uno spazio piccolissimo ricavato all'interno di una nicchia della parete che sporge all'esterno, al primo piano, sostenuta da due mensole in pietra che sostengono un toro sempre in pietra che funge da base. All'interno invece la cappella può essere chiusa da due ante a imitazione di un armadio a muro. Un altro affresco importante si trova su una parete esterna dell'edificio e raffigura la Madonna con il Bambino, i Santi Andrea Apostolo e Antonio da Padova. Era dipinto sulla parete di un locale attiguo al palazzo ma fu fatto staccare dal proprietario, Giuseppe Palazzo-

Particolare della decorazione pittorica del soffitto (Archivio IRVV)

Vista dell'affresco di una parete raffigurante scenari prospettici che si aprono dietro una balaustina dipinta (Archivio IRVV)

Vista di una stanza suddivisa da due esili colonnine e da una trave con soffitto interamente affrescato (Archivio IRVV)



SOMMACAMPAGNA

li, verso l'anno 1840 e rialzare in una posizione un po' più coperta e riparata dalle intemperie e dall'umidità. Da rilevare è anche la consistente decorazione pittorica interna nelle varie sale: queste infatti risultano interamente affrescate sia sulle pareti che sui soffitti con scenari prospettici che si aprono dietro balaustre dipinte, ghirlande di fiori, riquadri con ceti di frutta, finti cassettoni, cornici e altre immagini.

Gli ornati a stucco del soffitto della cappella privata (Archivio IRVV)

Vista della cappella privata racchiusa in un vano aggettante della camera da letto e protetta da due ante di legno (Archivio IRVV)

Parete affrescata con architettura in prospettiva (Archivio IRVV)

